



**Comune di Cinisello Balsamo**  
**Città Metropolitana di Milano**

**ORIGINALE**

Data: 17/11/2022

**GC N. 300**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI COMUNALI, DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E DELLE TARIFFE TRIBUTARIE PER L' ANNO 2023**

L'anno duemilaventidue addì 17 del mese di novembre alle ore 15:15, si è riunita la Giunta Comunale presieduta da: Il Sindaco Giacomo Ghilardi

Presenti gli Assessori Comunali:

1	GHILARDI GIACOMO	Sindaco	Presente
2	BERLINO GIUSEPPE	Vicesindaco	Presente
3	MAGGI DANIELA	Assessore	Presente
4	ZONCA ENRICO	Assessore	Presente
5	DE CICCO VALERIA	Assessore	Presente
6	FUMAGALLI MARIA GABRIELLA	Assessore	Presente
7	VISENTIN RICCARDO	Assessore	Presente
8	AIELLO BERNARDO	Assessore	Presente

Assiste alla seduta Il Vicesegretario Generale Moreno Veronese.

Componenti presenti n. 8

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.

## IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Le aliquote differenziate relative alla Nuova IMU restano invariate rispetto al 2022 e pertanto confermate per l'anno 2023, con la seguente modulazione:

Aliquota ordinaria **0,95 per cento (0,95%)**

ad esclusione delle fattispecie di cui alle successive lettere:

- a) 0,4 per cento (0,40%) - aliquota prevista per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019);
- b) 0,4 per cento (0,40%) - per le unità immobiliari ad uso abitativo che, al 1° gennaio 2023, il possessore, a titolo di proprietà o di altro diritto reale, conceda in locazione ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 3, della Legge 9 dicembre 1998 n. 431, con contratto registrato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, a persona fisica che ivi risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 144, comma 1, del Codice Civile. Ai sensi di quanto disposto dal comma 53 dell'articolo 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, per tali unità immobiliari l'imposta è ridotta al 75 per cento;
- c) 0,4 per cento (0,40%) - per le unità immobiliari ad uso abitativo possedute da fondazioni e onlus, a titolo di proprietà o di altro diritto reale, che, al 1° gennaio 2023, vengano concesse in locazione, con contratto registrato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, a persona fisica che ivi risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 144, comma 1, del Codice Civile;
- d) 0,46 per cento (0,46%) - per le unità immobiliari ad uso abitativo che, al 1° gennaio 2023, il possessore, a titolo di proprietà o di altro diritto reale, conceda in comodato ad ascendenti o discendenti in linea retta fino al secondo grado, e che ivi risiedano anagraficamente nonché dimorino abitualmente, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 144, comma 1, del Codice Civile. L'aliquota in argomento non trova applicazione qualora l'immobile oggetto di comodato sia occupato ovvero utilizzato come abitazione principale da comproprietari o titolari di altri diritti reali sull'immobile;
- e) 0,46 per cento (0,46%) - per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzino come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato. In tale fattispecie la base imponibile è ridotta del 50% e il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti con apposita dichiarazione;
- f) 0,76 per cento (0,76%) – per le unità immobiliari ad uso abitativo che, al 1° gennaio 2023, il possessore, a titolo di proprietà o di altro diritto reale, conceda in locazione, con contratto registrato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
  - Detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la

quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

- Per le pertinenze dell'abitazione principale non spettano ulteriori detrazioni oltre a quella già stabilita per l'abitazione medesima. L'ammontare unico della detrazione, qualora non trovi totale capienza nell'imposta dovuta per l'immobile adibito ad uso abitativo, potrà essere computato, per la parte residua, in diminuzione dell'imposta dovuta per la pertinenza dell'abitazione principale;